



Istituto Superiore di Sanità

Decreto n. 71/2025

AVVISO DI MOBILITÀ

IL DIRETTORE CENTRALE DEGLI AFFARI GENERALI

Visto il D. Lgs. 28 giugno 2012, n. 106, concernente la riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183;

Visto il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e s.m.i;

Visto il D.P.R. 12 febbraio 1991, n.171, recante il "Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1989, n. 168" e s.m.i;

Visto il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 24 ottobre 2014, concernente l'approvazione dello Statuto dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 28 giugno 2012, n. 106 e successive modifiche ed integrazioni disposte con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 1 del 26 luglio 2022 e con deliberazione n. 7 allegata al verbale n. 70 del 29 aprile 2024;

Visto il D.M. 2 marzo 2016 recante l'approvazione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, modificato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 1 dell'11 aprile 2018 e, successivamente, con disposizione commissariale n. 5 del 19 ottobre 2023;

Visto il decreto del Commissario straordinario n. 40 del 20 novembre 2023, in forza del quale è stato adottato il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Superiore di Sanità "così come derivante dalle modifiche intervenute al testo originario";

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, l'art. 30, concernente il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, e s. m. i.;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", e s. m. i.;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto istruzione e ricerca vigente;

Visto il Piano Triennale di attività per il triennio 2023 – 2025, con annesso fabbisogno assunzionale, approvato con la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 1 allegata al verbale n. 63 del 17 febbraio 2023, che prevede, tra le varie modalità di approvvigionamento del personale, anche il ricorso a procedure di mobilità *ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001*;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 14, allegata al verbale n. 72 della seduta del 24 ottobre 2024, con la quale è stato confermato quanto già previsto nel PTA relativo al triennio 2023-2025 per l'annualità 2024;

Ritenuto di procedere all'assunzione di n. 1 unità di personale, con il profilo di *Primo ricercatore* – II livello professionale – ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs n. 165/2001, tramite pubblicazione di un avviso di mobilità

DECRETA

Art. 1

1. È indetto un avviso di mobilità, per titoli e colloquio, per le motivazioni citate in premessa, finalizzata alla copertura di un posto di *Primo ricercatore* – II livello professionale presso il *Centro nazionale della Clinical Governance ed eccellenza delle cure* dell'Istituto Superiore di Sanità – codice concorso: **MOB PR CGEC 2025 01**.

Requisiti:

Essere dipendente a tempo indeterminato presso un'amministrazione pubblica.

Titoli di studio richiesti:

- Laurea magistrale in Medicina e chirurgia (LM 41) o titoli considerati equipollenti o equiparati in base alla normativa vigente;
- Dottorato di ricerca in materie attinenti all'oggetto della procedura;
- Diploma di Specializzazione in Igiene e medicina preventiva.

Esperienza:

Almeno cinque anni di esperienza in sanità pubblica con riguardo alla gestione organizzativa ed alla pianificazione strategica di attività sanitarie in ambito ospedaliero e territoriale.

Comprovate esperienze condotte nel campo del monitoraggio delle attività clinico-assistenziali e dello sviluppo di strumenti per il governo clinico e per la sicurezza delle cure.

Art. 2

1. Alla suddetta procedura possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001;
 - b) titolo di studio, dottorato di ricerca e diploma di specializzazione richiesti e possesso della specifica esperienza indicati dal precedente art. 1;
 - c) essere dipendenti a tempo indeterminato presso un'amministrazione pubblica.
2. Non possono essere ammessi alla procedura coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e

l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

3. Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - cognome e nome, data e luogo di nascita;
 - residenza e codice fiscale;
 - cittadinanza;
 - se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;
 - il possesso del titolo di studio, del dottorato, del diploma di specializzazione e della specifica esperienza richiesti dall'art. 1 del presente avviso;
 - l'amministrazione di appartenenza;
 - eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 9 del presente bando;
 - eventuali necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, in sede di colloquio;
 - l'indirizzo PEC;
 - un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica ordinaria.

4. I suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Art. 3

1. Il presente avviso sarà pubblicato sul [Portale "InPA"](#) e sul [sito Internet](#) dell'Istituto Superiore di Sanità.
2. Per la partecipazione alla presente selezione, il candidato deve essere in possesso di uno dei sistemi di identità digitale SPID/CIE/CNS/eIDAS e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.
3. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente in modalità telematica, tramite il [portale "InPA"](#), previa registrazione, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso di mobilità. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23:59:59 del giorno successivo non festivo. Sono considerate irricevibili le domande di ammissione prodotte con modalità diverse (es. posta, telefax, posta elettronica, ecc.) da quelle previste nel presente articolo o compilate in modo difforme o incompleto.
4. La data di presentazione della domanda di partecipazione è certificata da apposita ricevuta scaricabile dal portale "InPA" che, allo scadere del termine, non permette più l'accesso. La candidatura è comunque visualizzabile e modificabile, fino al termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, nell'area riservata del candidato.
5. Nella domanda di partecipazione, i candidati, a pena di esclusione dalla procedura, dichiarano, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei requisiti indicati nel precedente art. 2. Con riferimento all'esperienza, il candidato dovrà precisare l'attività prestata, il periodo con espressa indicazione della data di inizio e di fine e la struttura dove è stata maturata e la qualifica rivestita.
6. Il candidato dovrà, altresì, indicare il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito di cui al successivo art. 9.
7. Nell'ipotesi di candidati con disabilità, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della legge 05 febbraio 1992, n. 104, o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, ai sensi della legge 8 ottobre

2010, n. 170, la Commissione esaminatrice individuerà misure compensative per consentire loro l'espletamento della procedura in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.

8. In caso di malfunzionamento parziale o totale del portale "InPA" accertato dall'Istituto, che impedisca l'utilizzazione dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o degli allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato in misura corrispondente alla durata del malfunzionamento. Di tale eventualità è dato apposito avviso sul Portale del reclutamento e sul sito istituzionale dell'Istituto. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati utilizzano, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito *form* di assistenza presente sul [portale "InPA"](#). Non è garantito un riscontro alle richieste di assistenza trasmesse nei tre giorni antecedenti il termine ultimo per la presentazione delle candidature.

Art. 4

1. La commissione esaminatrice sarà nominata con decreto del Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, senza oneri aggiuntivi per l'Istituto medesimo.
2. Detto provvedimento sarà pubblicato sul [Portale Nazionale del reclutamento](#) e sul [sito Internet](#) dell'Istituto Superiore di Sanità. In ogni caso nella composizione delle commissioni esaminatrici si applicherà il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
3. Nella prima seduta la Commissione dovrà individuare i criteri per la valutazione dei titoli di merito di cui al successivo art. 6 e dovrà stabilire, altresì, i criteri e le modalità di valutazione del colloquio da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare il relativo punteggio.
4. Nella stessa seduta la Commissione esaminatrice, sulla base della documentazione presentata dai candidati, accerta per ciascuno di essi la specifica esperienza di cui all'art. 1 del presente bando e, in caso di esclusioni, ne dà tempestiva notizia all'Ufficio Reclutamento, borse di studio e formazione.

Art. 5

1. Il colloquio verterà sulla valutazione delle competenze ed esperienze pregresse nelle tematiche oggetto dell'avviso.
2. Per la valutazione del colloquio la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a **punti 90**. Per superare il colloquio dovrà riportare un punteggio non inferiore a **punti 63**.
3. Il colloquio sarà svolto in un'aula aperta al pubblico. La prova stessa non potrà aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.
4. **L'avviso relativo alla convocazione per il colloquio sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul [Portale "InPA"](#) e sul [sito Internet](#) dell'Istituto Superiore di Sanità almeno quindici giorni prima della data fissata per il colloquio stesso.**
5. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo e pubblicato sul sito istituzionale.
6. Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

Art. 6

1. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 30,00.
2. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

Ctg. 1) SERVIZI E ATTIVITÀ PRESTATI PRESSO ENTI O ISTITUZIONI NEL SETTORE DELLA SANITÀ PUBBLICA O PRIVATA: fino a punti 14,00;

Saranno attribuiti punti 2,00 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi.

Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività, tale periodo verrà considerato una sola volta.

Ctg. 2) PUBBLICAZIONI E/O ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE: fino a punti 11,00
punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo: punti 0,50.

Ctg. 3) SPECIALIZZAZIONI, DOTTORATI DI RICERCA: fino a punti 4,50
punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo: punti 2,00.

Ctg.4) PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE, VINCITE O IDONEITÀ IN PUBBLICHE SELEZIONI O CONCORSI, BORSE DI STUDIO ED ALTRI TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI: fino a punti 0,50.

punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo: punti 0,10.

3. La valutazione dei titoli, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 comma 3 del presente avviso, sarà effettuata solo per i candidati che avranno superato con esito positivo il colloquio.

Art. 7

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, borse di studio e formazione.

Art. 8

1. La Commissione di cui al precedente art. 4 determinerà la votazione complessiva sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e il voto riportato nel colloquio.
2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 9

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Ufficio Reclutamento, borse di studio e formazione dell'Istituto Superiore di Sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la prova, la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestanti il possesso di tali titoli fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura. I documenti di cui al

presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di PEC all'indirizzo protocollo.centrale@pec.iss.it entro il termine indicato nel primo comma. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

2. A parità di merito, saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni, da comprovarsi mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.
3. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.
4. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 10

1. Accertata la regolarità di svolgimento della procedura, tenuto conto dei titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 9, con decreto del Direttore della Direzione Centrale degli Affari Generali sarà approvata la graduatoria di merito e sarà dichiarato il relativo vincitore.
2. La graduatoria sarà pubblicata sul [Portale Nazionale del reclutamento](#), e sul [sito internet](#) dell'Istituto Superiore di Sanità nella sezione "Bandi di concorso".
3. Dalla data di pubblicazione sul Portale nazionale del reclutamento decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11

1. Il vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro, previo rilascio del nulla osta da parte dell'amministrazione di provenienza nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001.
2. Il candidato dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire all'Ufficio Reclutamento, borse di studio e formazione, entro il termine perentorio di trenta giorni richiamato nel relativo invito, i seguenti documenti:
 - a) dichiarazione sostitutiva di certificazione (*in carta semplice*), resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, sottoscritta dall'interessato e comprovante il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso;
 - b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, contenente espressa opzione per il trasferimento presso l'Istituto Superiore di Sanità e la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001;
 - c) permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o documento attestante lo *status* di rifugiato ovvero lo *status* di protezione sussidiaria (*solo per i cittadini di Paesi terzi*).
3. L'Istituto procederà a campione al controllo delle suddette dichiarazioni richiedendo direttamente alle Amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.
4. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
5. Scaduto inutilmente il termine di cui al secondo comma del presente articolo, resta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento.

6. La sottoscrizione del contratto dovrà avvenire entro il termine stabilito dall'Istituto Superiore di Sanità, che si riserva di non procedere qualora la decorrenza risultasse incompatibile con le proprie esigenze organizzative.
7. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Istituto predetto, il quale si riserva, in ogni fase del procedimento, di scegliere altre forme di reclutamento del personale, di sospendere la procedura e di non procedere ad alcuna mobilità qualora dall'esame delle dichiarazioni inviate dai candidati e/o dall'esito dei colloqui non si rilevino la professionalità, la preparazione e le competenze necessarie ed adeguate all'assolvimento delle funzioni afferenti al posto da ricoprire.
8. Il vincitore sarà inquadrato nel profilo Primo ricercatore – Il livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, alla fascia economica individuata anche sulla base del criterio dell'anzianità di servizio presso l'Amministrazione di provenienza. Ai sensi dell'art. 30, comma 2-*quinqüies* del D. Lgs. n. 165/2001, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dai contratti collettivi di lavoro relativi al personale del comparto istruzione e ricerca vigenti.

Art. 12

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale di Protezione dei Dati Personali UE n. 2016/679 (RGDP), recante disposizioni a tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.
2. Il Titolare del trattamento dati è l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) con sede legale in Viale Regina Elena n.299, 00161 – Roma, nella persona del suo Legale Rappresentante, che è raggiungibile al seguente recapito di posta elettronica protocollo.centrale@pec.iss.it.
3. I dati personali forniti sono necessari per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
4. Il trattamento sarà effettuato con l'ausilio di strumenti manuali e/o informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
5. I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
6. I dati raccolti non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge o per l'espletamento delle procedure concorsuali di cui sopra.
7. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Roma,

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE
DEGLI AFFARI GENERALI
(*Dott.ssa Claudia MASTROCOLA*)

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Francesca La Rosa
Direttore dell'Ufficio Reclutamento,
borse di studio e formazione